



COMUNE DI LODE'
Prov. di Nuoro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.47 del 27 LUGLIO 2022

OGGETTO:

**APPROVAZIONE D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025 (ART.170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)**

L'anno duemilaventidue addi ventisette del mese di luglio alle ore undici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e nel rispetto delle disposizioni governative sul distanziamento sociale, convocato dal Sindaco si è riunita in modalità mista in conformità a quanto disposto con Decreto Sindacale n. 02 del 31.01.2022 – prot. gen. 0000619/2022 – e dal “REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO E GIUNTA COMUNALE IN VIDEO/AUDIOCONFERENZA – APPROVAZIONE” approvato con deliberazione del C.C. n. 08 del 13.04.2022, in seduta di prima convocazione, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CANU ANTONELLA - Sindaco	Si
2. SERRA SAMUELE - Vice Sindaco	Si
3. CALVISI LOREDANA MARIA - Assessore	No
4. FARRIS PINO - Assessore	Si
5. CANU GIOVANNI - Assessore	Si
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale DOTT.SSA MATTU ANTONINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dott.ssa CANU ANTONELLA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Assessore competente:	
Servizio competente :	Servizio Economico Finanziario e del Personale
Responsabile Ufficio proponente:	Dott.ssa Carla Antonella Loddo

VISTA la proposta di deliberazione g.c. n. 54/2022 del Responsabile dell'Area Economico Finanziario e del Personale con oggetto "APPROVAZIONE D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 (ART.170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)";

PREMESSO CHE:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 -Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

DATO ATTO:

Il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018, nel modificare il principio contabile 4.1 allegato al Dlgs 118/2011, ha introdotto il Documento Unico Semplificato degli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e la possibilità, per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, di redigere il Documento Unico di Programmazione Semplificato in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

DATO INOLTRE ATTO CHE il comune di Lodè, avendo una popolazione residente inferiore a 2.000 abitanti redige il DUP semplificato in forma ulteriormente semplificata tenendo presente comunque che il Documento dovrà in ogni caso illustrare:

- 1) L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- 2) La coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- 3) La politica tributaria e tariffaria;
- 4) L'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- 5) Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- 6) Il rispetto delle regole di finanza pubblica.

PRECISATO

CHE il documento in questione va normativamente predisposto ed approvato dalla Giunta Comunale entro il 31 luglio di ogni anno;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e i relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 11.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020/2025;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla presentazione del DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e il visto di legittimità del Segretario comunale, come previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) dello stesso decreto.

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Con votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- 3) **Di approvare** pertanto i Documenti programmatori nello stesso contenuti e nello specifico:
 - Il programma triennale delle Opere pubbliche 2023/2025
 - Il programma degli acquisti di beni e dei servizi 2023/2025
 - Il programma triennale del fabbisogno del personale 2023/2025
- 4) **Di presentare** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n.

118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

5) **Di prendere atto** che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000 il Responsabile del Servizio Economico Finanziario e del Personale, Dott.ssa Carla Antonella Loddo, in data 25.07.2022, ha espresso parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 25.07.2022, agli atti d'ufficio.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000 il Responsabile del Servizio Economico Finanziario e del Personale, Dott.ssa Carla Antonella Loddo, in data 25.07.2022, ha espresso parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 25.07.2022, agli atti d'ufficio.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco

f.to Dott.ssa Antonella Canu

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Mattu Antonina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 267/2000 il sottoscritto Segretario Comunale Dott.ssa Mattu Antonina attesta che in data **08.08.2022** si è proceduto alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio online del Comune di Lodè per 15 gg. consecutivi.

Lodè, **08.08.2022**

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Mattu Antonina

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **27.07.2022** :

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Mattu Antonina

E' in copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Lì, **08.08.2022**

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Mattu Antonina